

REQUISITI MINIMI DI ACCESSO

Apertura di un conto corrente presso la Banca le cui condizioni economiche sono consultabili sui relativi Fogli Informativi.

Il servizio è destinato a soggetti diversi dai consumatori.

INFORMAZIONI SULLA BANCA**BCC FELSINEA****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DAL 1902 - SOCIETÀ COOPERATIVA**

Sede Legale e amministrativa: Via Caduti di Sabbiuno, 3 – 40068 San Lazzaro di Savena (BO)

Tel.: +39 051 6037111 - Fax: +39 051 6037291

Email: info@bccfelsinea.it Sito internet: www.bccfelsinea.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Bologna n. 16539

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 679 - cod. ABI 08472

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A145244

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito

Cooperativo Italiano Spa

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia (D.Lgs. 415/96).

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Prodotto di portafoglio abbinato al contratto di apertura di credito in conto corrente utilizzabile per anticipazioni di fatture, contratti e/o altri documenti rappresentativi di crediti.

L'utilizzazione dell'apertura di credito è subordinata alla presentazione al salvo buon fine, da parte del cliente, di crediti non ancora scaduti vantati dal cliente stesso nei confronti di terzi, espressi in documenti rappresentativi quali:

- fatture commerciali in euro emesse dal cliente a carico di sua clientela non residente in Italia a fronte di forniture effettuate;
- contratti in euro stipulati con la predetta clientela non residente in Italia relativi a forniture che deve effettuare;
- ordini di acquisto merci in euro ricevuti dalla clientela stessa.

La forma tecnica è quella dell'anticipo salvo buon fine "a doppio conto" che prevede l'utilizzo di un conto corrente ordinario ed un conto anticipi collegato ad un rapporto di portafoglio le cui condizioni economiche sono riportate nel presente foglio informativo. L'accredito delle anticipazioni sul conto corrente ordinario è immediato con contestuale addebito del conto anticipi.

La Banca si riserva la facoltà di esaminare la regolarità dei titoli o documenti in occasione delle singole richieste di utilizzo nonché, in presenza di un giustificato motivo, di respingerli dandone pronta comunicazione al cliente. Inoltre, nel caso in cui la Banca riscontri divergenze tra i dati indicati dal cliente nella documentazione relativa alla presentazione e i titoli o i documenti materialmente consegnati non consentirà l'anticipazione dei relativi crediti.

Tra i principali rischi vanno considerati:

- l'obbligo da parte del cliente di rimborsare alla Banca le somme da questa anticipate in caso di mancato pagamento da parte dei terzi dei crediti rappresentati dai titoli/effetti/fatture/contratti e/o altri documenti presentati per lo sconto o l'anticipazione;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (ad eccezione delle clausole aventi ad oggetto i tassi di interesse se il contratto è a tempo determinato) e/o normative, ove contrattualmente previsto.

CONDIZIONI ECONOMICHE

SPESE	
Proroga	
Proroga fuori piazza / fatture estero	0,25% Minimo: € 50,00
Altre spese	
Informativa pre-contrattuale	€ 0,00
Stampa elenco condizioni	€ 0,00
Spese per comunicazione	Recuperate integralmente nella misura effettivamente sostenuta
Trasparenza documentazione periodica	In forma cartacea: € 0,94 In forma elettronica: € 0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Trasparenza documentazione variazioni	€ 0,00
Recupero spese vive sostenute o reclamate da terzi	Recuperate integralmente nella misura effettivamente sostenuta

GIORNI	
Accredito fatture a scadenza	In giornata
Anticipo fatture - conto anticipi	In giornata
Accredito fatture - conto ordinario	In giornata
Rientro anticipo fatture - conto anticipi	In giornata
Rientro anticipo fatture - conto ordinario	In giornata

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Relativamente al servizio di incasso, il Cliente può richiedere la chiusura della posizione in qualsiasi momento dandone comunicazione per iscritto alla Banca. Tuttavia l'estinzione avverrà solo dopo che tutte le disposizioni caricate avranno avuto esito positivo. Analogo diritto di chiusura spetta alla Banca.

Si conviene inoltre che qualora la posizione non venga utilizzata per dodici mesi dall'ultima presentazione, La Banca può procedere alla chiusura della stessa su propria iniziativa, senza ulteriore comunicazione.

Relativamente al recesso dall'apertura di credito concessa a tempo determinato, il Cliente ha facoltà di recedere mediante comunicazione scritta, restituendo contestualmente quanto utilizzato. La Banca ha facoltà di recedere dall'apertura di credito concessa a tempo determinato mediante comunicazione scritta al verificarsi di una delle ipotesi dell'art. 1186 c.c.

Qualora l'apertura di credito sia concessa a tempo indeterminato la Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento previo preavviso scritto, dall'apertura di credito, nonché di ridurla o di sospenderla seguendo analoghe modalità. Decorso il termine di preavviso il correntista è tenuto al pagamento di quanto utilizzato, degli interessi e di ogni altro onere. Analoga facoltà di recesso spetta al Cliente il quale resta obbligato a restituire contestualmente quanto utilizzato.

In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente il diritto del correntista di utilizzare la disponibilità.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca completa le formalità inerenti alla chiusura del rapporto contrattuale e di tutti gli eventuali rapporti collegati entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente, salvo l'obbligo per il cliente di preconstituire i fondi motivatamente richiesti dalla Banca per chiudere partite eventualmente ancora sospese.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la Banca, il Cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera consegnata allo sportello, dietro rilascio di una ricevuta, o a mezzo posta ordinaria e/o lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec), ai seguenti indirizzi:

BCC FELSINEA
Ufficio Reclami
Via Caduti di Sabbiuno n. 3 – CAP 40068 – San Lazzaro di Savena (Bo)
Fax: 051 6037291
e-mail: legale@bccfelsinea.it
pec: legale@pec.bccfelsinea.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la Banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la Banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Banca presentatrice	Banca del creditore presso la quale vengono presentati i titoli per l'incasso.
Banca domiciliataria	Banca del debitore presso la quale è possibile effettuare il pagamento.
Cessione pro solvendo	Il cedente garantisce anche la solvenza (il pagamento) del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente stesso è liberato solo se il debitore ceduto esegue poi il pagamento.
Fattura, contratto, ordini	Documenti rappresentativi di crediti verso terzi
Insoluto	Documento per il quale la Banca presentatrice ha ricevuto la comunicazione da parte della Banca domiciliataria di impagato.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.